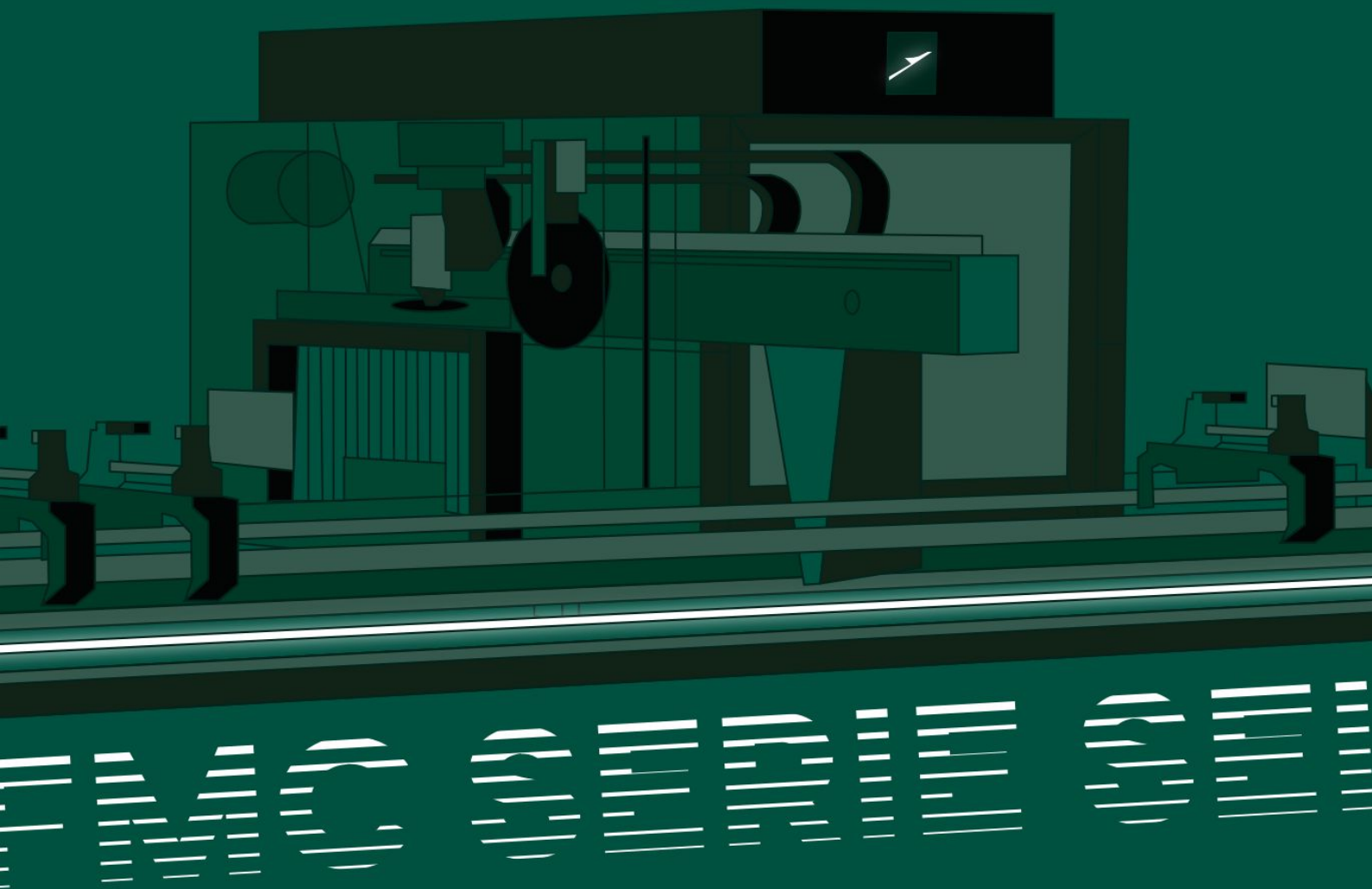


SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI



fomindustrie.com

 **Fom Industrie**
Aluminium Working Machinery

PRIMO PIANO

Aspettative imprese 2023: tanti timori, qualche opportunità

TREND E MERCATO

Valore "eco sostituzione" serramenti supera i 5 miliardi

IN DETTAGLIO

Evoluzione funzionale della facciata a doppia "pelle"

www.serramentinews.it


tecniche nuove

Mensile - Anno XXXIV - n° 2 - Febbraio 2023

ISSN 1824-4696



Macchine e tecnologie lavorazione legno: 2022 altro anno positivo

Secondo i dati pre consuntivi elaborati dall'Ufficio studi di **Acimall**, il totale della produzione raggiungerà a consuntivo 2022 un valore pari a 2.646 milioni di euro, il 4,6% in più rispetto al record segnato nel 2021. Indici di sostanziale tenuta arrivano dalle esportazioni il cui valore si stima arrivare a 1.757 milioni di euro (+1% rispetto al 2021), con le vendite sul mercato interno che si attestano a 889 milioni di euro, ben il 12,1% in più rispetto agli eccellenti risultati dell'anno scorso, da record anche per queste voci. In crescita pure

Variabili economiche	Valore (mio €)	Var. % 2022/2021
Produzione	2.646	+4,6
Export	1.757	+1,0
Mercato interno	889	+12,1
Import	257	+5,3
Bilancia commerciale	1.500	+0,2
Consumo apparente	1.146	+10,8

le importazioni (257 milioni di euro, +5,3%) che portano la bilancia commerciale a un saldo positivo di 1.500 milioni di euro; in sostanza lo stesso valore del 2021, sul quale l'aumento è stato dello 0,2%. Il consumo apparente del nostro Paese si attesterebbe

dunque a 1.146 milioni di euro, ben il 10,8% in più rispetto allo scorso anno. Tutti dati che meglio delle parole indicano come si è appena chiuso ribadendo i successi ottenuti nell'ultimo biennio dalle aziende della filiera,

seppur con un tendenziale, e prevedibile, rallentamento della crescita. Estremamente difficile fare ora previsione per il 2023: le ben note complessità a livello mondiale, il generale clima economico che pare destinato a non incentivare il consumo delle famiglie o la definizione di nuovi mutui per acquisti di immobili o ristrutturazioni e il forte rinnovamento tecnologico delle imprese negli ultimi anni spingono indubbiamente verso un cauto ottimismo, che potrebbe tradursi in una sostanziale conferma dei livelli raggiunti quest'anno.

Vincenzo Omodeo Zorini nuovo G.M. di Vetraria Pescini

Novità nel Gruppo di Orzinuovi (BS), in accordo al piano di crescita manageriale interno al gruppo, Vincenzo Omodeo Zorini ha recentemente sostituito al vertice di Vetraria Pescini, **Davide Bonora** che prosegue il suo percorso all'interno del gruppo come direttore generale dell'unità di business **Aluvelto** , impegnandosi nel processo di internazionalizzazione dell'azienda. 36 anni, in staff dal 2009, **Zorini** ha preso sotto le sue direttive un'azienda con basi solide, un gruppo coeso e giovane (età media 38 anni) caratterizzato da un grande desiderio di crescere. La nuova struttura ha ora il



compito di raggiungere gli obiettivi attraverso una crescita sostenibile e la valorizzazione del patrimonio di competenze costruito negli anni. "Vetraria Pescini vuole affrontare nuove sfide, ambiziose e stimolanti, puntare sul know-how tecnico e sulla qualità delle persone che rappresentano i principali asset strategici su cui basare ogni nostra strategia di sviluppo - ha dichiarato **Zorini** -. All'interno di questo disegno, le priorità aziendali si possano sintetizzare nell'efficiamento produttivo e nella maggior penetrazione commerciale, con focus sul cliente per rafforzare le partnership e le alleanze, come si sta già facendo attivamente con Glass Group di cui Vetraria è socio fondatore. Non manca una moderna visione del ruolo sociale dell'impresa e la grande attenzione a principi base di tutte le scelte aziendali orientate ad un futuro sostenibile." "Sostenibilità a tutti i livelli: dal prodotto al processo, passando per le scelte quotidiane di dipendenti, collaboratori e fornitori." Questi gli obiettivi che Vetraria Pescini, sotto la direzione del nuovo General Manager, ha ora il compito di raggiungere.

Unicredit e CDP sottoscrivono prestito obbligazionario di SPI Finestre



Reso noto da SPI l'avvenuto perfezionamento dell'emissione di un prestito obbligazionario da 3 milioni di euro. Con la garanzia di **BEI** - Banca Europea per gli Investimenti - l'operazione è stata condotta per mezzo di Unicredit nel ruolo di arranger. Il produttore calabrese si è avvalso del supporto dello studio **Kairos** in tema di consulenza finanziaria, del dott. **Antonio Repaci** per la parte fiscale e dello studio **Legance Avvocati Associati** per gli aspetti legali. Sottoscrittori del mini-bond in quote paritetiche la stessa Unicredit e **Cassa Depositi e Prestiti** (CDP). L'emissione del prestito obbligazionario è finalizzata a sostenere il programma d'investimenti intrapreso da SPI in ottica di Industria 4.0 ed in tema di sostenibilità produttiva e politiche ESG. Il piano prevede

il potenziamento degli impianti produttivi siti a Maierato (VV) e Rottofreno (PC), mediante l'installazione di nuove linee aggiuntive di saldatura e centri di taglio e lavoro. In tema di sostenibilità, il programma prevede efficientamento energetico degli ambienti di lavoro e annovera la realizzazione di un impianto con pannelli fotovoltaici, la sostituzione dei corpi luce con sistemi led e l'installazione di pompe di calore a risparmio energetico. È prevista l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei parametri ESG a cura di **Cerved Rating Agency** , che si occuperà di redigere una prima analisi iniziale e delle valutazioni annuali sui risultati raggiunti. "Questa operazione, seguita dai principali operatori del mercato finanziario, è per noi motivo di orgoglio - ha commentato **Francesco Mangione** , presidente del CdA nell'immagine -. Tra l'altro si tratta del primo basket bond nazionale ancorato alle tematiche ESG e coordinato da Unicredit e CDP, ancor più gratificati per essere questa la prima operazione realizzata nella regione Calabria."